Ministero dell' Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. ZANELLA"
Piazzale Ubaldo Oppi, 4 - Bolzano Vicentino (VI)
Tel: 0444/350021-350085-354126 -
E mail: viic820008@istruzione.it –
Posta Certificata: viic820008@pec.istruzione.it
Sito web: www.icbolzanoquinto.edu.it - **C.F.** 80017430242

REGOLAMENTO ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO A SCUOLA PER IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Art.1 Oggetto e finalità del regolamento.

Il presente regolamento ha per oggetto la disciplina degli interventi di attuazione delle varie forme di utilizzo istituzionale del volontariato tra docenti in pensione e altri adulti esperti in particolari campi, per migliorare l'offerta formativa dell'Istituto attraverso attività didattiche integrative e/o collegate al territorio, e per consentire alle persone l'espressione di responsabilità sociale e civile. Per attività di volontariato si intende quella prestata in modo spontaneo e gratuito in una logica di complementarità e non di mera sostituzione dei dipendenti pubblici.

Art. 2 Criteri generali di utilizzo

Le attività di volontariato, in quanto espressione di contributo costruttivo alla comunità civile ed allo sviluppo dei servizi scolastici, sono conferite esclusivamente a volontari sia come impegno spontaneo singolo che di gruppo.
L'Istituto non può in alcun modo avvalersi di volontari per attività che possano comportare rischi di particolare gravità.
Le attività di volontariato sono individuate, in linea di massima, fra i seguenti settori di intervento:

- Alfabetizzazione alunni di cittadinanza straniera;
- Attività laboratoriali all'interno di progetti didattici predisposti dai docenti del plesso e approvati dal collegio dei docenti;
- Attività laboratoriali relative a mestieri e competenze legate al territorio e alla sua storia;
- Attività di integrazione didattica per particolari e ben motivate esigenze;
- Attività di supporto all'educazione motoria con particolare riferimento alla scuola primaria.

.

Il Consiglio di Istituto, su proposta del Collegio dei Docenti, ha la facoltà di individuare altri settori di intervento.

Art. 3 Modalità e criteri di affidamento

L'affidamento dell'attività di volontariato è effettuato dal Dirigente Scolastico. Costituisce condizione vincolante per l'affidamento dell'attività la preventiva integrale accettazione scritta del presente regolamento.

Art. 4 Requisiti soggettivi

Per poter ottenere un incarico ai sensi del presente regolamento gli interessati devono essere in possesso dei seguenti requisiti essenziali:

- età superiore anni 18;
- godimento dei diritti civili e politici ed assenza di condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;
- idoneità psico-fisica e culturale allo svolgimento dell'incarico, in relazione alle caratteristiche operative proprie dello specifico incarico.

Art. 5 Qualificazione giuridica e fiscale dell'incarico

L'impegno connesso con gli incarichi di cui al presente regolamento non va inteso come sostitutivo di prestazioni di lavoro subordinato, né deve essere ritenuto indispensabile per garantire le normali attività della scuola, nel cui ambito operativo si inserisca in modo meramente complementare e di ausilio, costituendo pertanto un arricchimento di dette attività tramite l'apporto del patrimonio di conoscenza e di esperienza dei volontari.
Le mansioni affidate non comportano l'esercizio di poteri disciplinari o impositivi che spettano ai docenti e/o agli organi previsti dal regolamento di Istituto. L'attività dei volontari si svolge sotto il controllo dell'insegnante docente incaricato.
L'affidamento dell'incarico esclude tassativamente ogni instaurazione di rapporto subordinato ancorché a termine.
L'incarico si intende revocabile in qualsiasi momento per recesso di una delle parti, senza necessità di motivazione alcuna, o per sopravvenuta o manifesta inidoneità dell'interessato in relazione ai requisiti richiesti per l'accesso all'incarico medesimo.

Art. 6 Rimborso spese

L'attività di volontariato è prestata in modo spontaneo e gratuito e non può essere retribuita in alcun modo.

Art. 7 Modalità organizzative

I Referenti del plesso cui è riconducibile l'attività svolta dai volontari, o il docente individuato allo scopo nel plesso (responsabile) o il docente referente per lo specifico progetto, provvedono ad organizzare, sovrintendere, verificare ed accertare le prestazioni relative intendendosi, ai meri effetti organizzativi, la sussistenza di subordinazione dei volontari rispetto al personale dell'istituto.
Il responsabile vigila sullo svolgimento delle attività avendo cura di verificare che i volontari rispettino i diritti, la dignità e le opzioni degli utenti e/o fruitori delle attività stesse e che queste ultime vengano svolte con modalità tecnicamente corrette e, qualora previste, nel rispetto delle normative specifiche di settore.
All'inizio dell'attività il responsabile predispone, di comune accordo con i volontari, il programma operativo per la realizzazione delle attività stesse.

Art. 8 Assicurazione

I volontari sono coperti dall'assicurazione dell'istituto.

Art.9 Doveri dei volontari

Ciascun volontario è tenuto a:

- Rispettare gli orari di attività prestabiliti; qualora gli orari non potessero essere rispettati, sarà cura del volontario contattare direttamente il referente di plesso e/o il referente di progetto; ● Tenere un comportamento improntato alla massima correttezza ed educazione; ● Non dedicarsi, a scuola, ad attività estranee a quelle per cui è stato conferito l'incarico; ● Avvertire il referente in caso di eventuali assenze o impedimenti a svolgere le proprie mansioni; ● Segnalare al

responsabile tutti quei fatti e circostanze che richiedano l'intervento di altro personale;

- Prendere visione del piano di evacuazione di Plesso, nonché delle norme che regolano la sicurezza di Istituto;
- Rispettare le norme sulla tutela della privacy (d.lgs. 196/2003) e i dati sensibili di cui possono venire a conoscenza nell'espletamento della loro attività.

Art.10 Accordi di servizio

All'atto dell'instaurarsi del rapporto fra l'Istituto e i singoli volontari, questi e il Dirigente Scolastico sono tenuti a presentare i seguenti documenti:

- copia documento di identità
- domanda al Dirigente scolastico indicando l'attività e/o il progetto per cuisi rendono disponibili _ modulo allegato 1;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione _ modulo allegato 2.

Allegato 1_ al "Regolamento attività di volontariato a scuola"

DATI ESPERTO ESTERNO A TITOLO GRATUITO ATTIVITA'

DI _____

Nome e Cognome _____

nato a _____ il _____ codice

fiscale _____ residente a _____ in via

_____ n. _____

contatti mail _____ cell. _____

competenze specifiche _____

_____

Titolo del progetto di volontariato: _____

Breve descrizione del progetto: _____

_____

_____

presso la scuola _____

classi coinvolte _____

docente referente _____

periodo di svolgimento: dal _____ al _____

nelle giornate di _____

dalle ore _____ alle ore _____

Firma del volontario

_____

Firma del docente referente

_____

Allegato 2 _ al “Regolamento attività di volontariato a scuola”

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 DPR 445 del 28.12.2000)

Oggetto: dichiarazione esperto progetto/attività _____

Il/la sottoscritto/a _____

consapevole che in caso di falsa dichiarazione verranno applicate le sanzioni previste dal codice penale e che, inoltre, la falsa dichiarazione comporta la decadenza dal beneficio ottenuto sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- di essere nato/a _____ il _____ ● di

essere residente in _____ via _____

- di essere cittadino/a italiano/a secondo le risultanze del Comune di _____
- *(per i residenti all’estero: se nati in Italia, indicare il Comune di nascita; se nati all’estero, precisare a quale titolo siano cittadini italiani)*
- di godere dei diritti politici
- di essere in possesso del seguente codice fiscale _____
- di non aver riportato a suo carico condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale, ovvero irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori e di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali a tale riguardo.
- di non aver riportato condanne penali e di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali per reati non ostativi alla costituzione del rapporto per il quale viene resa la presente dichiarazione.
- di avere ricevuto l’informativa per il trattamento dei dati personali (ultimo aggiornamento del 09/07/2024), di cui ne acconsente il trattamento.
- di impegnarsi a non comunicare a terzi né diffondere i dati o le informazioni di cui venisse a conoscenza nell'esecuzione dell'incarico e dà atto di aver ricevuto una specifica nomina come incaricato del trattamento di dati personali, sensibili e giudiziari.
- di aver preso visione del “Regolamento attività di volontariato a scuola” dell’IC Zanella di Bolzano Vicentino e di rispettare quanto in esso riportato.

Data, _____ Il dichiarante _____